

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6206 del 02/12/2022
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Herambiente Spa", sito "Impianto di compostaggio", Cà Fornacetta n. 3, OZZANO DELL'EMILIA. Proponente: Herambiente Spa
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6507 del 01/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno due DICEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Herambiente Spa", sito "Impianto di compostaggio", Cà Fornacetta n. 3, OZZANO DELL'EMILIA.
Proponente: Herambiente Spa**

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con PG/2022/165666 del 10/10/2022), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 08/11/2022 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2022/188334 del 16/11/2022);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
 - l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dispone la trasmissione del presente atto al precedente Herambiente Spa, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Il 17/06/2022 il Proponente ha trasmesso il modulo A "Comunicazione di potenziale contaminazione ed eventuale minaccia di danno ambientale" (agli atti con PG/2022/101123).

Il 07/07/2022 è stato trasmesso il modulo C "Trasmissione indagini preliminari e comunicazione di accertato superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione" con allegate i certificati delle analisi chimiche attestanti il superamento delle CSC (agli atti con PG/2022/112778).

Il 05/08/2022 il Proponente ha avanzato l'istanza di approvazione del Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presentando il modulo D "Presentazione del Piano di caratterizzazione" con allegata la Relazione tecnica (agli atti con PG/2022/130081).

Nella Conferenza di Servizi del 07/09/2022 sono state richieste integrazioni (resoconto verbale agli atti con PG/2022/150278).

In data 10/10/2022 il Proponente ha trasmesso le Integrazioni al Piano di Caratterizzazione (agli atti con PG/2022/165666).

Il proponente, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, è titolare di AIA con DET-AMB-2022-510 del 04/02/2022.

L'impianto di compostaggio in oggetto è situato in via Cà Fornacetta 3, in Località Ponte Rizzoli, nel Comune di Ozzano Emilia (BO). L'area in cui sorge lo stabilimento è ubicata in un vasto comprensorio agricolo, inframezzato da centri abitati, aree industriali ed infrastrutture. L'attività principale dell'installazione consiste nella produzione di

ammendante compostato verde (ACV) mediante il trattamento biologico di compostaggio e successiva raffinazione dei rifiuti di natura ligno-cellulosica provenienti dalla gestione del verde pubblico e privato (linea di compostaggio dei rifiuti ligno-cellulosici). Presso l'impianto viene effettuata anche l'attività di produzione di biomassa ligno-cellulosica alle condizioni stabilite dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e sm.i.

Dai rilievi freaticometrici effettuati la profondità della falda è compresa circa tra -3.0 e -5.5 m dal p.c.

Il Gestore dell'impianto ha effettuato la comunicazione di potenziale contaminazione, ai sensi dell'art.245 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., in seguito al riscontro del superamento delle CSC, nelle acque sotterranee del piezometro di monte idrogeologico P1, per il parametro Solfati.

La rete di monitoraggio delle acque sotterranee è composta da tre piezometri, uno di monte idrogeologico, denominato P1, e due di valle, P2 e P3. I piezometri hanno una profondità di 10.0 m e la fenestrazione compresa tra la profondità di -3.0 m e -10.0 m.

Il set analitico è consistito nei seguenti parametri previsti nei provvedimenti di AIA: pH, COD, BOD5, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso e Azoto nitrico.

Già alla data del primo campionamento, nel 2017, in occasione della realizzazione della rete piezometrica, vennero evidenziati dei superamenti delle CSC per il parametro Solfati nei piezometri P1 e P2. Nelle analisi condotte nel 2022 (29/04/2022 e 27/06/2022) il superamento è stato registrato unicamente nel piezometro di monte P1.

Il Proponente afferma che la presenza di Solfati nelle acque monitorate non è legata alle attività svolte in impianto, poiché le concentrazioni rilevate nel percolato sono significativamente inferiori a quelle delle acque sotterranee. I valori di COD, Azoto ammoniacale, Nitriti e Nitrati riscontrati attestano che le acque monitorate non risultano soggette a fenomeni di contaminazione riconducibili alle attività di trattamento dei rifiuti svolte all'impianto in oggetto. Si ritiene, pertanto, che le alte concentrazioni di Solfati riscontrate siano di origine geogenica, riconducibili a naturali condizioni di fondo del sito.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di Servizi del 07/09/2022, viene proposta la realizzazione di un quarto piezometro (P4) in posizione intermedia tra il piezometro di monte idrogeologico (P1) ed i piezometri di valle idrogeologico (P2 e P3).

Il piano d'indagine consiste in un campionamento con frequenza trimestrale di acque sotterranee e percolato con profilo analitico comprendente, oltre al set di parametri definiti dall'AIA (pH, COD, BOD5, cloruri, solfati, fluoruri, azoto ammoniacale, azoto nitrico e azoto nitroso), calcio, sodio, potassio, magnesio e alcalinità.

La Conferenza dei Servizi (PG/2022/188334 del 16/11/2022) ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato, che sostituisce integralmente il documento agli atti con PG/2022/130081, anche riguardo al set di analiti individuato.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi

destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE .

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.